

Vincitore del Nolo Fringe Festival 2020

Vincitore del concorso Più Corto (nella versione da 15 minuti)

Finalista Italia dei Visionari – TiPi Stagione teatro partecipato 2021

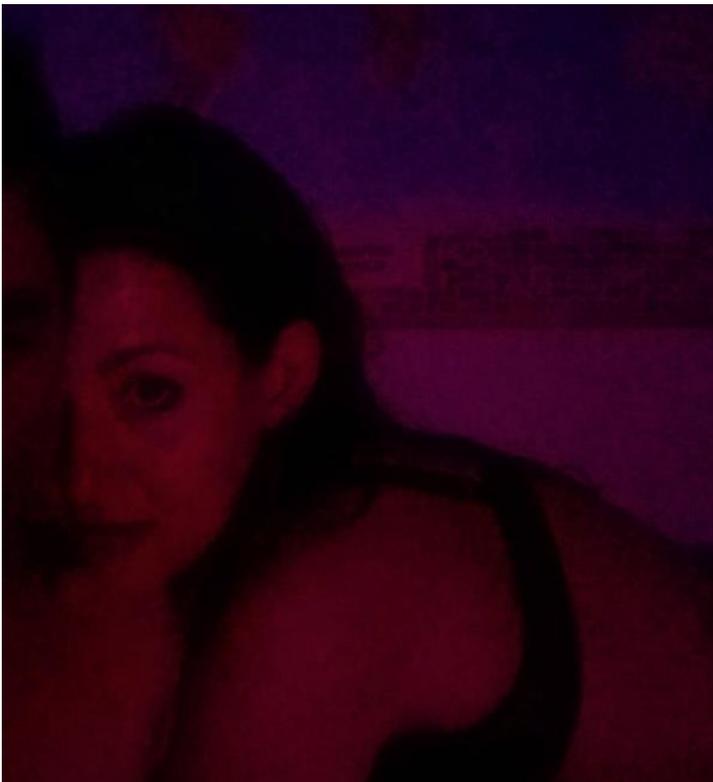
Con il sostegno del Festival Montagne Racconta

Della Vergogna

Liberamente ispirato alla storia di Tiziana Cantone

Di e con Giulia Vannozzi

Disegno luci, suono e consulenza tecnica Marco Gorini



Posso fare quello che voglio e domani
giurare di non averlo fatto.

Posso essere erotica.

Eccessiva.

Sporca.

Perché ognuno con il suo corpo fa quello
che vuole.

Ma se qualcuno mi vedesse mentre lo
sono, rivendicherei la mia libertà
o me ne pentirei?

C'è un video di me, da qualche parte.
Intimo.

Come il video della storia che sto
raccontando.

Il video di una ragazza che era bella bella
e ora non lo è più.

Genere: teatro di narrazione

Durata: 58 minuti

La canzone Pazza di Te di Alessandro Fiorello è cantata da Alessandro Fiorello e Daniele De Martino

Lo spettacolo è adatto ad un pubblico adulto

Trailer

<https://youtu.be/-IIWeiArSFO>

Video integrale

<https://youtu.be/EsN8dWCmah8>

Versione da 15 minuti

<https://youtu.be/TBupkHWQF3s>

Primo studio di 20 minuti

<https://youtu.be/sOZtIRvDBoQ>

Estratto

<https://youtu.be/tKxlmKV17aY>

recensione di Micol Sala per Stratagemmi – Prospettive teatrali

<https://www.stratagemmi.it/della-vergogna/>

articolo sul Corriere della Sera Spettacoli

https://video.corriere.it/spettacoli/tiziana-cantone-moriva-4-anni-fa-uccisa-un-gioco-perverso-morbosita-collettiva-spettacolo-ricorda/b2191ea0-f5d4-11ea-9237-257205f52e6d?fbclid=IwAR0rh4JuZKXkffiZfqMbFnelqmS42xkU0d_QbCjTxNtgoCKQtYraW2QUmSw

Note di regia:

Lo spettacolo è il racconto della vicenda umana e mediatica di Tiziana Cantone, la ragazza che nel 2016 si tolse la vita a seguito della pubblicazione di alcuni video hard sul web e della successiva vergogna mediatica. Affrontando la storia di Tiziana ho voluto lavorare innanzitutto con l'immedesimazione: mi sono messa nei suoi panni e ho capito che il punto non era solo la vergogna dell'azione compiuta, quanto l'esposizione data dalla moltiplicazione dell'immagine all'interno del web, non umanamente concepibile se non la si è vissuta. La calunnia, il giudizio, le malelingue sono sempre esistite: ma la brutalità con la quale è stata giudicata Tiziana è conaturata al mezzo sul quale il suo corpo era stato replicato. O forse la tecnologia, come la bomba, aiuta solo gli esseri umani a far meglio il lavoro a cui sono destinati.

Della Vergogna è uno spettacolo sulla visione e sull'opinione. Utilizza e smuove lo sguardo interrogandosi sui meccanismi e sulle differenze fra l'interazione digitale e in presenza, chiedendosi come la relazione diventi fruizione e la persona "contenuto".

Esigenze tecniche minime:

Una sedia di legno nera

Spazio scenico 3X3

Console luci doppio banco

Dimmer luci 6 canali con relativi cablaggi

2 pc 1000 frontali

2 pc 1000 controluce

1 pc 500 con bandiere

2 pc 1000 per la sala

Impianto audio adeguato alla location

Mixer audio

1 microfono sm58 con portamicrofono, asta e cavo

1 cavo mini jack per collegare computer al mixer



Giulia Vannozi è attrice, narratrice e operatrice di teatro sociale. Si laurea in Arti e Scienze dello Spettacolo all'Università la Sapienza. Si diploma a Roma con Giordina Cantalini e all'Università Cattolica di Milano con il Prof Bernardi. Studia con Alessio Bergamo, Francesco Randazzo, Margarete Assmuth, Paolo Rossi, Oskaras Korsunovas, Rodrigo Garcia e Tomi Janežič. Lavora come attrice in teatro e televisione, collaborando con varie realtà fra cui il Teatro della Pergola e il Vivaio del Malcantone. Scrive monologhi di stand up comedy e cura la regia di brevi performance. Il testo L'ultima cena è finalista al concorso "I monologhi del frigorifero", mentre il monologo Colpo D'Ala è inserito nello spettacolo Teorema dell'otto a tre panche di Rosario Palazzolo. Nel 2017 vince il bando per narratori del Festival Montagne Racconta diretto da Francesco Niccolini e con la sua collaborazione scrive e dirige Sottopelle con cui debutta con un primo studio all'interno del Festival. Nel 2018/2019 porta lo spettacolo a Livorno, Firenze, Parma, Cagliari, Roma, Milena, Palermo e Monreale. Nel settembre 2018 vince

Actors&Poetry Festival di Genova nella sezione Autori/Performers. Nel 2019 scrive un nuovo racconto di 20 minuti, Della Vergogna, con cui vince il concorso Più Corto del teatro Glue di Firenze. Ad agosto 2019 vince il bando Notturmi della città con il Teatro delle Condizioni Avverse. È assistente alla regia di Giulia Cavallini e acting coach per il cinema. A settembre 2020 vince il Nolo Fringe Festival di Milano con Della Vergogna. Il monologo Frutti Rossi vince la menzione speciale nel concorso Soluzioni. Nel 2021 è nuovamente in residenza a Montagne Racconta per la scrittura del nuovo spettacolo, Pesce Rosso con il quale è in finale al festival Strabismi 2022 e al Festival Inventaria 2022.

Marco Gorini è fonico live e studio diplomato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Ha lavorato in live con i De producers, Mauro Ermanno Giovanardi, Nada. In studio con Teatro degli Orrori, Zen circus, Dente. Ha collaborato in teatro con Le vie del Fool, il Teatro della Toscana e Scenica Frammenti. È stato responsabile tecnico di Collinarea Festival per 4 anni. Insegna Sound Editing all'Accademia Cinema Toscana.

Contatti:

Giulia Vannozi

+393332793495

giulia_vannozi@yahoo.it

responsabile tecnico

Marco Gorini

+393487369635

gorini.marco@iol.it

